

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691803
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	stampa composita

QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa composita o serie	2
QNTC - Completa /incompleta	completa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Carta nautica del Mediterraneo orientale di Johannes e Gerard van Keulen (parte seconda)
SGTP - Titolo proprio	NIEUWE PASCAARD / VAN T'TWEEDE GEDEELTE DER / MIDDELANDSCHE-ZEE / TUSSCHEN T' / I.MALTA EN ALEXANDRETTA
SGTL - Tipo titolo	desunto dalla stampa
SGTR - Titolo parallelo	NOUVELLE CARTE MARINE / POUR LA DEUXIEME PARTIE DE LA / MER-MEDITERRANEE / ENTRE / I: DE MALTA ET ALEXANDRETTA. THE NEW SEA MAP / OF THE SECONDE PARTIE OF THE / MIDLAND-SEA / BETWEXT / MALTA ET ALEXANDRETTA. NUOVA CARTA MARITIMA [sic]/ LA SECONDA PARTE DEL MAR MEDITERANEO [sic]/ TRA L'I. DI MALTA ET ALEXANDRETTA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPPCG014
INVD - Data	2011

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	309/14
INVD - Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	NACART 2400
INVD - Data	1989

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo delle Navi
PRCS - Specifiche	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1937
PRDU - Data uscita	2000

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1726
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
--------------------------------------	---------

AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTN - Nome scelto	van Keulen Johannes
---------------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	1654/ 1715
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	30690954
-----------------------------------	----------

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	van Keulen Gerard
--------------------	-------------------

EDTD - Dati anagrafici	1678/ 1726
-------------------------------	------------

EDTR - Ruolo	editore/stampatore
---------------------	--------------------

EDTL - Luogo di edizione	Amsterdam
---------------------------------	-----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
--------------------------------	--

MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
--------------------------------	-------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
---------------------	----

MISA - Altezza	600
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	1015
-------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1958
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
---------------------------------	-----------------------------------

RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
------------------------------	----------

RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
---------------------------------	-----------------------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1987-89
--------------------	---------

RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
---------------------------------	-------------

RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
---------------------------------	-----------------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass	25A5
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Carta nautica del Mediterraneo Orientale
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	olandese, francese, inglese, spagnolo
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto il titolo
ISRI - Trascrizione	Duytsche Mylen 15 in een Graad./Lieues de France 20 par Degrez-English Leaguas 20 for Degree./ Lieuas de Espana 17 ½ son un Grado. / Milles a 75 par degree Comme On. a Fait
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta nautica dell'Mediterraneo orientale edita da Gerard van Keulen ad Amsterdam, tra il 1720 circa ed il 1726, anno della sua scomparsa.L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681 /1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta nautica pervenne all'Istituto delle Scienze nel 1724, in concomitanza con la fondazione della Camera di Geografia e Nautica, tra i donativi dello Sbaraglia. Presente negli inventari del 1744 e del 1776, è registrata, assieme ad altre otto carte, nell'inventario del 1843 relativo al Gabinetto Astronomico (è una delle “diverse carte marittime e delle navigazioni dei diversi mari, opera di Gerard Keulen”).La carta fa parte della Nieuwe Groote Lightende Zee-Fakkel ("Grande nuovo Atlante del Mare"), un atlante nautico in cinque volumi pubblicato per la prima volta nel 1681 ad Amsterdam da Johannes van Keulen (1654/ 1715). Successivamente fu più volte revisionato e ripubblicato nei primi decenni del '700 dal figlio Gerard il quale, oltre che editore (subentrò al padre nel 1695), fu un valente matematico e cartografo della Compagnia delle Indie Orientali dal 1714. Per redigere i primi cinque volumi dello Zee-Fakkel, Johannes van Keulen si avvale dell'aiuto di Claas Jansz Vooght, geometra, agrimensore, matematico, esperto di navigazione, oltre che coautore delle carte e del testo.Il grande formato della carta (600x1000 mm), largamente eccedente rispetto alle misure di un normale atlante nautico (444x650), fa supporre che possa essere parte della produzione più tarda di Gerard van Keulen, comprendente circa 40 tavole di grandi dimensioni ricavate dallo Zee-Fakkel, ma pubblicate separatamente a partire dal 1720. La creazione della carta nautica è collocabile tra l'inizio della produzione di tali ampi formati e la morte dello stampatore olandese, avvenuta nel 1726.Nella zona inferiore centrale della carta sono riportate le diverse indicazioni di responsabilità: il nome di Johannes (padre) è preceduto dalla preposizione "da" (by), da interpretare come ripresa del modello di</p>

rappresentazione geografica impostata dal capostipite dell'impresa familiare. A chiusura dell'iscrizione appare, invece, il nome del figlio: "preparato da" Gerard, evidentemente colui che stampò e pubblicò le edizioni cartografiche di grande formato, derivandole dagli esempi paterni. Il primo atlante a stampa del Mediterraneo in ambito olandese fu pubblicato ad Amsterdam nel 1595 da Cornelis Claesz (scritto da Willem Barentsz), NIEUWE BESCHRYVINGHE ENDE CAERT BOEK VAN DE MIDLANTSCHEN, con incisioni di Pieter Van Den Keer e Jodocus Hondius. Questa edizione divenne lo standard di riferimento per tutte le successive carte nautiche del Mediterraneo, pubblicate ad Amsterdam. Solo nel 1619 W.J. Blaeu pubblicò una carta nautica del Mediterraneo più dettagliata e accurata, nella terza parte del LICHT DERZEE VAERT, posizione che divenne tradizionale all'interno della struttura degli atlanti. La prima carta del Mediterraneo pubblicata da Joannes Van Keulen fa parte di DE GROOTE NIEUWE WERMEERDENDE ZEE-ATLAS OFTE WATER-WERELT del 1680, dove appare già divisa in due parti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Università di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

MPPCG014

FTAF - Formato

jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Frabetti P.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBH - Sigla per citazione

00039876

BIBN - V., pp., nn.

pp. 106-108

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

Koeman C.

BIBD - Anno di edizione

1967-1971

BIBH - Sigla per citazione

00040010

BIBN - V., pp., nn.

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

I materiali dell'Istituto delle Scienze

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

00039870

BIBN - V., pp., nn.

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I Luoghi del Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Il viaggio. Mito e scienza- Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD - Data	febbraio - giugno 2007

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	NR (recupero pregresso)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Lia, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina

AN - ANNOTAZIONI

Carta nautica delle coste del Mediterraneo orientale (composta da due fogli), orientata con il nord in alto (segnalato dall'indicatore principale delle cinque maggiori rose dei venti). Le decorazioni sono molto essenziali: solamente il cartiglio e le scale grafiche, nell'angolo in alto a destra, sono incorniciati da un semplice elemento decorativo a

OSS - Osservazioni

racemi. Il cartiglio, di forma rettangolare, è suddiviso in quattro parti da due linee perpendicolari, funzionali alla presentazione del titolo in quattro lingue (olandese, francese, inglese, italiano). I margini destro e sinistro mostrano linee graduate e sulla superficie della carta sono regolarmente disposte, in forma circolare, quindici rose di trentadue venti. Diretti verso le coste africane, figurano ad occidente, un veliero a tre alberi con le vele spiegate e, ad oriente, una galera che procede a remi verso ovest. In basso, all'interno della costa, sono raffigurati: una scena di mercato e lo scarico delle merci da una nave, insieme con l'iscrizione degli editori-stampatori. La carta, funzionale alla navigazione, presenta una simbologia molto ricca per quanto riguarda le coste e i fondali. La segnalazione dei pericoli per la navigazione sotto costa è molto dettagliata: zone punteggiate indicano i bassi fondali. Le crocette, le rocce sott'acqua. I triangolini, gli scogli emergenti. Le ancore, i porti e i punti di approdo. Le crocette circondate da puntini, gli scogli sommersi ma visibili. I numeri, le quote batimetriche. Le sedi sono indicate con segni diversificati in base alla loro consistenza e tipologia. Il simbolo più frequente è una o più torri il cui numero aumenta, tenendo conto della grandezza e importanza della città. Messina e Tripoli sono localizzate da una serie di torri adiacenti, inoltre il tratto di costa ad est di Tripoli è punteggiato da una fila di alberi. Costantinopoli, oltre alla simbologia convenzionale, è contrassegnata da una linea fortificata. La carta presenta una distribuzione gerarchica delle scritte. Principali componenti: margini graduati, scale metriche, rose dei venti. I margini destro e sinistro presentano due linee graduate, in cui ogni trattino corrisponde a 5' di latitudine: le cifre grandi indicano i singoli gradi, le cifre piccole i minuti primi di dieci in dieci. La carta si estende in latitudine da 30° 20' a 41° 20' N. La distanza in linea retta da Salerno a Barletta è di mm. 90. Sotto il titolo, un cartiglio rettangolare con decorazioni a racemi, racchiude quattro scale grafiche lineari: queste sono presentate rispettivamente in miglia olandesi, leghe francesi e inglesi, leghe spagnole, miglia italiane e francesi. La prima reca in basso la scritta "Duytsche mylen 15 in een graad", il tratto corrispondente ad 1 miglio misura mm. 3,5, tutta la linea rappresentante 90 miglia misura mm. 323. La seconda riporta in basso la scritta "Lieues de France 20 par Degrez-English leagues 20 for Degree", il tratto corrispondente ad una lega misura mm. 2,6, tutta la linea contenente 120 leghe misura mm. 323.